



Cap sur l'école inclusive  
en Europe



## Scheda pedagogica

### Laboratorio di lettura

### Blocco del modulo/E

Fredon Isabelle

Scuola Jean Calvet Cahors Francia

#### Regole e presupposti teorici alla base della teoria

#### Obiettivi :

Far progredire tutti gli alunni nella lettura

Adattare i testi e gli strumenti utilizzati alle capacità degli alunni

Studiare per tutta la durata dell'anno scolastico tutti i differenti aspetti del lavoro sulla lettura

Decifrare/decodificare

Comprendere

Velocità di lettura/ lettura ad alta voce

#### Presentazione della metodologica : (descrivere lo svolgimento dell'attività)

- Formazione delle equipé

Tutti gli insegnanti del ciclo 2 e dell'unità ULIS hanno lavorato quindi in equipe per organizzare le disposizioni a cerchio aiutati dal RASED (team di psicologi e di insegnanti specializzati) soprattutto per quanto riguarda la valutazione, l'osservazione ma anche prendendo gruppi già definiti.

Tutti gli insegnanti del ciclo 3 hanno lavorato ugualmente insieme nella stessa maniera.

Pertanto abbiamo potuto formare dei gruppi di assistenza meno numerosi per fare progredire ciascun alunno secondo il proprio livello di competenza e non quello della classe. Abbiamo deciso di inserire gli alunni più in difficoltà in gruppi inferiori di 10 con insegnanti specializzati.

- Gruppo dei pre-lettori

Alunni della seconda elementare, dell'unità ULIS e della classe Clint ; questo gruppo è affidato alla maestra dell'unità ULIS con l'aiuto dell'educatrice AVS.

L'educatrice AVS si occupa della preparazione concreta del laboratorio, assicurandosi che ciascun alunno partecipi attivamente. Essa ripete, talvolta chiarisce, la consegna del compito a coloro che ne hanno bisogno.

Questo gruppo non conta più di 10 alunni ; la pedagogia utilizzata è quella degli alfa<sup>1</sup>, uno strumento attrattivo per gli alunni, che permette concretamente una partecipazione attiva nell'apprendimento coinvolgendo i loro sensi e un'interazione diversificata.

Dopo questo tipo di lavoro, il passaggio all'alfabeto e, di conseguenza, alla decifrazione utilizzato nella lettura, viene svolto poco alla volta con quella maggioranza di alunni della seconda elementare che hanno potuto lasciare questo gruppo nel corso dell'anno.

Questo lavoro ha permesso la « normalizzazione » dell'unità ULIS, sdrammatizzandone la presenza.

Ciascuno dei tre gruppi indicati di seguito è composto da alunni dell'unità d'ULIS, di seconda elementare e di terza elementare.

Nelle tre sessioni settimanali, ogni gruppo ha :

un'ora dedicata alla velocità di lettura e successivamente alla lettura ad alta voce,

un'ora dedicata alla comprensione delle letture dei compiti assegnati,

un'ora di lettura volta alla comprensione del testo su libri-antologia (rallyes lectures) che contengono racconti di diversi autori.

- Gruppo dei lettori principianti

Il lavoro sulla velocità di lettura è arrivato fino a Natale, successivamente un periodo è stato dedicato al gioco del mimo, al fine di percepire le emozioni e, in seguito, per lavorare sui testi e su una lettura espressiva a livello orale.

<sup>1</sup> Due video di presentazione rivolti agli alunni del pianeta degli alfa che si possono ritrovare su youtube :

[https://www.youtube.com/watch?time\\_continue=76&v=NuP7TGIYpyI](https://www.youtube.com/watch?time_continue=76&v=NuP7TGIYpyI)

<https://www.youtube.com/watch?v=h6MS0spCiF0>

Il lavoro sui compiti è stato progressivo per tutto il corso dell'anno scolastico

I libri studiati erano semplici, definiti come 'prime letture' con una o due frasi per pagina.

- Per gli altri gruppi, i materiali erano più complessi, il ruolo della scrittura più importante.

- Criteri di valutazione :

Questa eliminazione delle barriere ha permesso a tutti gli alunni dell'unità ULIS di essere inclusi nelle attività di lettura ; una cosa che non si sarebbe verificata nel caso di un'organizzazione per classi.

Per gli altri alunni, questo ha permesso di progredire quanto più possibile rispetto alle competenze di partenza.

Gli scambi tra le nostre equipe sono stati più ricchi nel corso delle disposizioni a cerchio, tutti gli insegnanti avevano gli alunni in classe. I successi e le difficoltà degli alunni erano ridistribuiti.

Tuttavia rimane un rimpianto : quello di non aver una visione globale di ciascun alunno, come di solito si ha alle elementari.